

Ulteriori ritardi per la prima centrale nucleare del Kazakistan.

Rystad Energy

Il Ministero dell'Energia del Kazakistan metterà all'asta 30 aree di esplorazione, per una superficie complessiva di circa 53.000 km quadrati, il 29 luglio 2026, con scadenza per la presentazione delle domande il 30 giugno.

- Il potenziale di risorse stimato in 9 miliardi di barili equivalenti di petrolio (BOE) si estende su sei regioni, con bonus di firma a partire da 30.000 dollari e impegni di lavoro che in genere variano da 2 a 3 milioni di dollari per blocco.
- Parallelamente all'asta, si svolgono collaborazioni bilaterali con BP, Sinopec, CNOOC, CNPC, Eni, Chevron e Shell, che offrono agli operatori internazionali molteplici vie di accesso al settore upstream del Kazakistan.
- Il dodicesimo bando di gara per le licenze di estrazione di idrocarburi in Kazakistan mette a disposizione 30 lotti di terreno sub-ebollizione su una superficie di circa 53.000 km quadrati, supportati da un potenziale di risorse di idrocarburi stimato in via preliminare di oltre 9 miliardi di dollari. Con bonus di firma a partire da 30.000 dollari e impegni minimi di lavoro che si attestano per lo più tra i 2 e i 3 milioni di dollari per blocco, l'asta del 29 luglio apre un'ampia gamma di opportunità di ingresso, affiancandosi alle partnership bilaterali già in corso con BP, Sinopec, Eni, Chevron e Shell.

Cosa viene offerto

Il dodicesimo round di aste per gli idrocarburi in Kazakistan si inserisce nel quadro della strategia governativa di esplorazione, che si articola su due canali: le licenze competitive e le partnership bilaterali con operatori internazionali, basate su studi di fattibilità. Il Ministero dell'Energia prevede di tenere l'asta elettronica il 29 luglio 2026, offrendo 30 concessioni su una superficie di circa 53.000 chilometri quadrati nelle regioni di Aktobe, Kazakistan occidentale, Atyrau, Mangystau, Ulytau e Kostanay. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 30 giugno 2026.

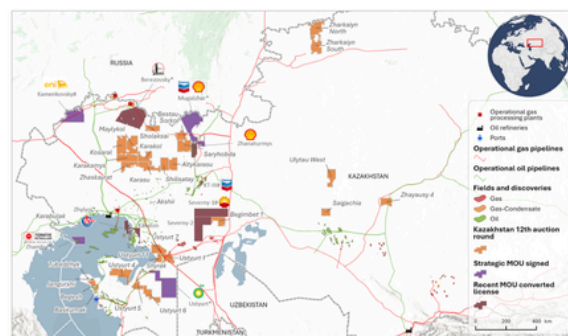
Termini e impegni

I bonus di firma variano da circa 30.000 a circa 260.000 dollari per Tyubedzhik, che vanta riserve già scoperte. Gli impegni minimi di lavoro si attestano per lo più tra i 2 e i 3 milioni di dollari per blocco, con Ustyurt-4 a 8,5 milioni di dollari. I programmi di lavoro sono strutturati attorno a una riduzione graduale del rischio: rielaborazione dei dati sismici preesistenti, nuove indagini sismiche 2D, indagini sismiche 3D laddove specificato e almeno un pozzo esplorativo. I termini di esplorazione arrivano fino a sei anni, con termini di produzione fino a 25 anni. L'area offerta è associata a un potenziale di risorse di idrocarburi stimato superiore a 9 miliardi di barili di petrolio equivalente, sulla base di valutazioni geologiche preliminari.

L'interesse internazionale

Il Kazakistan sta attirando un rinnovato interesse internazionale sia attraverso il processo d'asta che attraverso le partnership bilaterali. Le società statali KazMunayGas e QazaqGaz hanno portato avanti l'esplorazione attraverso

Blocks offered under 12th round along with MoUs and MoU-converted licenses



*Memorandum of Understanding (MOU)/license signed with KazMunayGas;
#MOU/licenses signed with QazaqGaz
Source: Rystad Energy UICube; Rystad Energy research and analysis

RystadEnergy

Accordi con BP, Sinopec, CNOOC, CNPC, Eni, Chevron, Shell e altri partner. Insieme, i due canali offrono una serie di punti di accesso per le aziende che desiderano costruire o espandere le proprie posizioni a monte in Kazakistan. Shell ha firmato un accordo di esplorazione per il blocco Zhanaturmys nel marzo 2026.

Dove si trova l'opportunità

I blocchi del Bacino Precaspico offrono il contesto infrastrutturale più solido, grazie alla vicinanza al tracciato del Caspian Pipeline Consortium e al più ampio sistema KazTransOil. Il Nord Ustyurt offre un'opportunità di esplorazione su larga scala, con il recente impegno di BP sia sul lato kazako che su quello uzbeko del bacino, a testimonianza di una rinnovata attenzione verso progetti più profondi. Il Sud Torgay è una provincia petrolifera e del gas comprovata, situata intorno al corridoio Kumkol-Akshabulak, dove CNPC ha una presenza consolidata tramite PetroKazakhstan. Il Mangyshlak offre un'opportunità mirata intorno alla penisola di Tyub-Karagan, incluso il giacimento scoperto di Tyubedzhik, vicino al consolidato trend produttivo di Dunga.

Perché è importante

Con una produzione nazionale di greggio e condensati concentrata sui giacimenti di Tengiz, Kashagan e Karachaganak, pari a circa 2,15 milioni di barili al giorno, il dodicesimo round di concessioni può ampliare la base degli operatori e creare ulteriori opzioni di esplorazione per il profilo di approvvigionamento del Kazakistan dopo il 2030. Questa iniziativa si inserisce nel contesto delle controversie arbitrali in corso tra il Kazakistan e gli operatori internazionali sul progetto Kashagan, sebbene Astana sembri determinata a mantenere lo slancio dell'esplorazione.